La Prima di
WineNews.it

coop LA COOP SEI TU.

n. 1214 - ore 17:00 - Venerdì 27 Settembre 2013 - Tiratura: 30454 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News

Una vendemmia "outsourcing"

Anche tra i filari il lavoro fa rima con outsourcing: l'esternalizzazione non è più tabu neanche nella patria del Nobile, Montepulciano, dove, in pochi anni, sono sorte tre cooperative che impiegano 150 operai specializzati in ogni aspetto della gestione del vigneto, a partire, ovviamente, dalla vendemmia, entrata nel vivo proprio in questi giorni nelle 70 cantine del territorio, coinvolgendo in tutto più di 1.000 "stagionali", che si andranno ad aggiungere alle 300 persone normalmente occupate. Un dato che va ad aggiungersi a quello generale rappresentato dal vino per Montepulciano il cui indotto, secondo una recente stima, rappresenterebbe il 70% dell'economia territoriale.

SMS

A Parigi, il vino è pericoloso

Prima o poi doveva accadere: dopo settimane di dibattito intorno al disegno di legge sulla salute pubblica in discussione nel Parlamento di Parigi, la preoccupazione dei viticoltori d'Oltralpe è al limite, tanto che Vin & Sociéteé, gruppo della lobby del vino (che rappresenta 500.000 persone che lavorano nel settore), ha lanciato una campagna per farsi ascoltare dal Governo. La paura è che il disegno di legge, che verrà approvato a fine dell'anno, sia troppo drastico, vista la proposta per le cantine di rimuovere i messaggi relativi al bere con moderazione sulle etichette, a favore di un semplice e perentorio "l'alcol è pericoloso". Una misura che metterebbe in grande difficoltà il commercio enoico, mettendo in croce uno dei protagonisti dell'economia, della cultura e del turismo francese.

Cronaca

Eno-pillole Usa

Pillole di vino americane: la Constellation Brands allarga i possedimenti ed acquista 750 acri nella contea di San Joaquin, per ampliare gli impianti di vinificazione. Intanto la fondazione Parchi Nazionali Americani ha commercializzato una serie di bottiglie per autofinanziarsi. C'è invece chi ha messo sulle bottiglie un'etichetta che aiuta visivamente il cliente a scegliere il gusto che più lo aggrada. Infine sarà nelle sale l'ultimo EnoDoc sul vino: si chiama "Somm" e parla dell'esame finale della Court of Master Sommeliers.

Primo Piano

Vino & formazione, dall'Ais ai Masters of Wine

In tempi di crisi, si citano spesso due fatti: il crescere, in controtendenza, del business legato al wine & food, e il fatto che tra i pochi settori capaci di far crescere l'occupazione c'è quello della ristorazione. Ragionamenti che valgono tanto in Italia (dove non mancano le possibilità di formazione professionale, dalla Scuola di Cucina Alma all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, ai corsi promossi da Ais-Associazione Italiana Sommelier, Gambero Rosso ...) che all'estero. In particolar modo, negli Stati Uniti, mercato n. 1 al mondo per il vino, dove la "Chaplin School of Hospitality & Tourism Management" (http://hospitality.fiu.edu), che gode del sostegno di Southern Wine & Spirits, il più grande player del settore in Usa, oltre ad essere "affiliata" alla Florida International University, ha investito 7,5 milioni di dollari per creare un nuovo "Restaurant Management Lab", che ha l'ambizione dichiarata di diventare il punto di riferimento mondiale per la formazione di settore. Un investimento che nasce dalla convinzione che migliorare la preparazione professionale di sommelier, ristoratori, consulenti aiuterà la crescita del vino in Usa e nel mondo. Nel percorso formativo, ovviamente, grande spazio sarà dato al vino, in una struttura dotata di tutte le tecnologie necessarie a simulare la gestione di un ristorante da 150 coperti e della sua cantina da 1.400 bottiglie. Anche dall'altra parte dell'Oceano si parla di formazione alle professioni del vino, ed in particolare a quella di critico e di "winewriter": in questo senso la realtà più importante è quella del londinese "The Institute of Masters of Wine" (www.mastersofwine.org), che è anche il più selettivo, tanto che nel mondo, ad oggi, i Masters of Wine sono poco più di 300. In attesa di vedere "incoronato" anche il primo italiano, arriva la notizia che l'istituto ha deciso di rendere più snella l'ultima delle tre prove del severissimo esame finale, quella scritta, contro la quale si infrangono spesso le ambizioni degli aspiranti Masters: non sarà più una lunga dissertazione, ma un "research paper" una "tesina" di lunghezza compresa tra le 6.000 e le 10.000 parole, che metterà comunque a dura prova la grande preparazione necessaria a raggiungere il titolo.

Focus

Usa, il futuro nelle nuove generazioni

Anche nei momenti peggiori della crisi economica, le vendite enoiche negli Usa hanno resistito, specie quelle di etichette top, ma la sfida per i prossimi anni è sempre la stessa: conquistare le generazioni più giovani, quella dei "Millenial" e dei "Generation Y", che, nel giro di pochi anni, comanderanno il mercato. Ecco, in sintesi, il mondo del vino visto con gli occhi di 28 dirigenti delle più importanti aziende e di 110 opinion leader del settore in Usa, al centro di due studi che il professor Robert Smiley, della University of California Davis, compie ogni anno, fotografando il sentiment dei protagonisti del vino a stelle e strisce. Ma, oltre alle speranze, ci sono anche tanti dubbi su quello che sarà il mondo nel prossimo decennio, tra cambiamenti climatici, ambiente e disponibilità e costo di lavoro, terra ed acqua. Quello che invece si augurano, per i prossimi anni, è che i consumatori elevino il livello qualitativo dei propri consumi, anche grazie ad un rapporto qualità/prezzo che, specie in California, è destinato a migliorare continuamente. Le varietà che andranno per la maggiore, invece, saranno Chardonnay, Sauvignon Blanc e Pinot Grigio per i vini bianchi, e Cabernet Sauvignon e Pinot Nero per i rossi.

MIONETTO mionetto.com

Chianti. CONSORZIO VINO CHIANTI

Wine & Food

Profumi e vino "made in France" per vendere auto in Cina

I francesi, si sa, in certi campi non hanno rivali, e godono di una credibilità enorme in ogni angolo del mondo: dagli Stati Uniti al Giappone, nessuno si sognerebbe di mettere in discussione la leadership di profumi, grandi vini e alta moda d'Oltralpe. Ma in altri settori, come quello dell'auto, sconta un gap importante con tanti altri Paesi, dalla Germania alla Corea, tanto che Peugeot, per sfondare sul mercato cinese, ha pensato di regalare un profumo o una bottiglia di vino made in Paris ai potenziali clienti, per sottolineare e ribadire l'alta qualità alla base di ogni produzione francese.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Certaldo celebra Boccaccio, con la Boccaccesca (28 e 29 settembre), ed un libro, "I cuochi del Decameron", in cui i 10 chef si sono cimentati in una sfida originale: cucinare per i giovani fuggiti da Firenze nei giorni della peste del 1348. A WineNews, il direttore artistico Claudia Palmieri che, insieme ad Annamaria Tossani, ha curato l'opera.

International Exhibition Management
PRESENTA
Simply Italian GREAT WINES